

## DICHIARAZIONE DEL FORNITORE (Dich1\_04\_22\_01)

(secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1:2010)

Il fabbricante **GIACOMINI S.p.A.** con sede in San Maurizio d'Opaglio (NO) - Via per Alzo, n. 39, sotto la propria esclusiva responsabilità **ATTESTA** che:

i raccordi in 3 pezzi **R18Y063, R18Y064, R18Y065 e R19Y063, R19Y064, R19Y065** destinati ad essere utilizzati in impianti di distribuzione gas pericolosi con i seguenti limiti di utilizzo:

- *Fluidi di impiego: gas pericolosi*
- *Campo di temperatura: 5÷90°C*

sono progettati e fabbricati a regola d'arte secondo i requisiti della norma UNI EN 1254-4, utilizzando materiali idonei per la distribuzione di gas pericolosi, secondo la corretta prassi costruttiva in uso che ne assicura la sicurezza di utilizzo in conformità ai requisiti tecnici ed alle prescrizioni specifiche, pertinenti ed applicabili, che sono richiamate **nell'art.4, par. 3, della Direttiva PED 2014/68/UE** con particolare riferimento alla **Tab.6 dell'Allegato II - Tabelle di valutazione della conformità**.

I raccordi in 3 pezzi oggetto della presente dichiarazione, sono idonei all'impiego con tubi di acciaio non legato in

- impianti a gas per uso domestico, che rispettino i requisiti della norma UNI 7129-1 con pressione massima di 5 bar (MOP 5);
- impianti civili extradomestici di distribuzione gas di portata termica maggiore di 35 kW, secondo i requisiti della norma UNI 11528 con pressione massima di 0,5 bar.

I raccordi medesimi sono altresì prodotti nel rispetto dei processi di progettazione e produzione conformi ai requisiti della norma **UNI EN ISO 9001:2015**.

Inoltre, la società GIACOMINI S.p.A. **ATTESTA**,

sempre in applicazione dei suddetti requisiti tecnici, e delle suddette prescrizioni, che i raccordi qui sopra individuati **non recano la "marcatatura CE"** in quanto aventi caratteristiche inferiori ai limiti fissati al paragrafo 1, lettere a), b) e c) e al paragrafo 2 della Direttiva PED 2014/68/UE.

Firmata a nome e per conto di Giacomini S.p.A.

Il Responsabile Tecnico

Ing. Marco Rosa Brusin



San Maurizio d'Opaglio, 06/05/2025